



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-10 Urbanistica - Edilizia Privata - Espropri - Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 23/03/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE COMUNI DI PISA E CASCINA. PRESA D'ATTO ESITI DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA DI CUI ALL'ART. 21 DEL PIT/PPR - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la L.R. N. n. 65/2014 e s. m. e i. con particolare riferimento agli artt. 92 e 94 che disciplinano i contenuti dei Piani Strutturali Intercomunal;
- la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.;
- l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. N. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)." e ss.mm.ii.;
- la L.R. N. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e ss.mm.ii.;
- la L.R. N. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. n. 24/1994, alla L.R. n. 65/1997, alla L.R. n. 24/2000 ed alla L.R. n. 10/2010" e ss.mm.ii.;

- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. N. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana “per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione”, sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018;
- il Regolamento Regionale n.4/R del 14 Febbraio 2017 di disciplina delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e le Linee Guida per la partecipazione approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16 Ottobre 2017;
- il Regolamento regionale n. 32/R/2017 “Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio” - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti)”;
- la L.R. N. n. 68/2011 e s. m. e i.;
- i seguenti regolamenti regionali:
 - D.P.G.R. n. 63/R/2016 “Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale”;
 - D.P.G.R. n. 4/R/2017 “Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)". Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione”;
 - D.P.G.R. n. 7/R/2017 “Regolamento di attuazione dell'articolo 56, comma 6, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale”;
 - D.P.G.R. n. 39/R/2018 “Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio”;
 - D.P.G.R. n. 41/R/2009 “Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche”;

Ricordato che:

- il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 02/10/1998 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04/05/2017 (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 222 comma 2 della L.R. N. n. 65/2014 e s. m. e i.;
- il Comune di Cascina è dotato di Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n.43 del 06.02.1998 e "Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione" approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 19.03.2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio comunale n.29 del 22.03.2000 e "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.11 del 19.03.2015, (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 231 della L.R. N. n. 65/2014 e s. m. e i.;

Considerato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2019 è stato approvato lo schema di convenzione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di Pisa e Cascina e che la suddetta convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 individua il Comune di Pisa quale Ente capofila;
- la suddetta Convenzione ha lo scopo in particolare di “predisporre un comune progetto urbanistico-territoriale” finalizzato a (c.f.r. art. 3 Convenzione):
 - “promuovere azioni di programmazione e pianificazione coerenti con le finalità della L.R. N. 65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale, per lo sviluppo del territorio di ambito sovracomunale in termini di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e socio economica;
 - coordinare gli interventi urbanistici rispetto alle funzioni residenziali, commerciali, produttive turistiche e culturali, promuovendo forme di perequazione territoriale capaci di assicurare ricadute positive in termini di sostenibilità ambientali ed economiche;
 - valorizzare il territorio rurale e quello a prevalente carattere di naturalità espresso dal Parco di San Rossore e dal corso del fiume Arno, tutelando i livelli di biodiversità esistenti e limitando l'ulteriore consumo di suolo;
 - tutelare e valorizzare le risorse paesaggistiche presenti sui territori dei due comuni provvedendo al contempo al recupero e alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate al fine di conseguire una qualità diffusa;
 - rispondere alle esigenze emergenti dal territorio nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche superano i confini amministrativi dei due comuni e che una pianificazione coordinata può meglio rispondere ai bisogni delle comunità interessate”;

- la Convenzione è stata rivista e integrata su conforme indicazione del Consiglio Comunale del Comune di Pisa (Delibera n. 13 del 20/04/2021) e del Comune di Cascina con l'introduzione in particolare dell'art 5 che disciplina le attività della "Conferenza dei Sindaci";
- la suddetta "nuova" Convenzione è stata sottoscritta in data 28/05/2021;

Ricordato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29/8/2019 è stato approvato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pisa e Cascina ai sensi degli artt. 17, 23, 92 e 94 della L.R. N. n. 65/2014 e della Disciplina di Piano del PIT/PPR della Regione Toscana;
- il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene ai sensi dell'art. 94 comma 2 della L.R. N. n. 65/2014, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:
 - a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
 - b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
 - c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
 - d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. N. n. 65/2014;
- in virtù delle disposizioni degli artt. 18 e 37, 38 della L.R. N. n. 65/2014, del Regolamento delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45/2018, della Decisione n. 54/2019 adottata dal Sindaco del Comune di Pisa in data 16/05/2019 e dei contenuti della Convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 e integrata in data 28/05/2021:
 - il Coordinamento dell'Ufficio di Piano è stato affidato all'Arch. Sandro Ciabatti, P.O. Pianificazione di Area Vasta, Paesaggio della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Pisa;
 - il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella Dirigente della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Pisa;
 - Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi degli artt. 37 e seguenti della L.R. N. n. 65/2014 è individuato nell'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Valeria Pagni della U.O. Servizi amministrativi Edilizia Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Pisa;

- con specifici provvedimenti dei competenti uffici dei Comuni di Pisa e Cascina è stato costituito l'Ufficio di Piano;
- per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica:
 - o l'Autorità proponente è individuata nell'Ufficio di Piano dei Comuni di Pisa e Cascina;
 - o l'Autorità competente è individuata nel Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Pisa (costituito con Delibera della Giunta Comunale n. 115/2012) coadiuvato dal Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Cascina;
 - o l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Pisa;
- il Piano Strutturale Intercomunale è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 30 del 23/07/2020 e Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 55 del 4/08/2020;
- l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 35 parte II del 26/08/2020;
- con successivo provvedimento assunto dal Consiglio Comunale del Comune di Pisa (in qualità di Ente capofila su conforme indicazione del Comune di Cascina e della Giunta Comunale del Comune di Pisa come da Delibera n. 192 del 20/10/2020) con Delibera n. 39 del 03/11/2020, pubblicato sul BURT n. 46 parte II del 11/11/2020, è stato disposto il posticipo del termine per la presentazione delle osservazioni al 10 Dicembre 2020;
- i contenuti dei contributi, pareri e informazioni ricevuti dagli Enti competenti, a seguito delle consultazioni derivanti dalla trasmissione del Documento Preliminare V.A.S. (ai sensi dell'art.7 e dell'art.23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.), sono stati recepiti nel Rapporto Ambientale (art. 24 L.R. n. 10/2010 e s.m.i.);
- le condizioni alle trasformazioni previste dal Rapporto Ambientale sono entrate a far parte della Disciplina di Piano;
- nel periodo di deposito e pubblicazione sono pervenute n. 164 osservazioni oltre ai contributi della Regione Toscana acquisiti con prot. n. 99278 del 27/10/2020 e prot.103618 in data 09/11/2020;
- in data 10/03/2021 è stato reso il Parere MOTIVATO (ai sensi dell'art. 26, LR 10/2010 e s.m.i.) dell'Autorità Competente, pubblicato sul sito del Garante alla seguente pagina del Comune di Pisa: https://www.comune.pisa.it/sites/default/files/2021_05_13_14_45_39.pdf
- il Proponente ha provveduto a definire in maggior dettaglio la Disciplina di Piano a seguito delle risultanze del Parere Motivato (art. 26, LR 10/2010 e s.m.i.) a seguito dei contributi inerenti le consultazioni pervenute per la V.A.S. e per lo Studio di Incidenza - Screenig (LR 10/2010, LR 30/2015 e s.m.i.);

Dato atto delle sedute della Conferenza dei Sindaci convocate secondo le modalità stabilite nella Convenzione sottoscritta in data 28/05/2021, previa approvazione nei Consigli Comunali di Pisa e Cascina;

Dato atto che la Disciplina di Piano ha recepito le misure di mitigazione e le prescrizioni derivanti dal procedimento di V.A.S. e dallo Studio di Incidenza - Screening;

Ritenuto dover sottolineare che in fase di istruttoria del provvedimento di controdeduzione alle osservazioni pervenute i Comuni interessati hanno condiviso, alla luce delle disposizioni vigenti, l'iter procedurale sinteticamente riepilogato nel seguito è già illustrato nella Commissione Consiliare del 09/12/2021 cui hanno partecipato anche i membri della Commissione permanente Governo del Territorio e Ambiente del Comune di Cascina, come da verbale della seduta del 09/12/2021;

Riepilogato l'iter procedurale sopra descritto così come nel seguito specificato:

- a) approvazione con delibere successive dei Consigli Comunali di Pisa e Cascina delle controdeduzioni alle osservazioni di interesse intercomunale e a quelle di esclusivo interesse locale, comprensivi dei necessari elaborati di supporto;
- b) assunzione in apposita Delibera del Consiglio Comunale di Pisa, in quanto ente capofila, delle determinazioni assunte con le precedenti delibere con conseguente adeguamento degli elaborati di Piano, al fine della trasmissione degli stessi alla Regione Toscana con contestuale richiesta di Conferenza Paesaggistica;

Ribaditi i contenuti delle precedenti Delibere del Consiglio Comunale di Pisa n. 30 del 06/07/2022 e del Consiglio Comunale del Comune di Cascina n. 67 del 20/09/2022 in relazione alle modalità di recepimento e valutazione dei contributi pervenuti dalla Regione Toscana;

Vista la Deliberazione n. 50 del 04/10/2022 con la quale il Consiglio Comunale di Pisa, in qualità di Comune capofila, prendere atto degli esiti della fase di controdeduzione alle osservazioni pervenute così come risultanti dalla Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 30/2022 e dalla Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 67 /2022, secondo quanto previsto al punto b) della procedura sopra illustrata;

Ritenuto dover precisare che, in relazione al contributo trasmesso dalla Regione Toscana, è stato predisposto ad integrazione della documentazione costitutiva del Piano e quale documento utile ai fini della Conferenza Paesaggistica, l'elaborato. 3 STA "Atlante: perimetro del territorio urbanizzato";

Vista la nota prot. n. 139438 del 29/11/2022 cui il Comune di Pisa in qualità di ente capofila ha richiesto la convocazione della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

Considerato che:

- la Conferenza Paesaggistica si è riunita in forma telematica in prima convocazione in data 02/02/2023, ad esito della quale sono stati richiesti ai comuni approfondimenti e perfezionamenti secondo quanto indicato nel verbale acquisito con nota prot. 16977 del 08/02/2023;
- con nota prot. n. 21171 del 17/02/2023 il Comune di Pisa, in qualità di Ente capofila, ha richiesto la convocazione della seconda seduta, trasmettendo i materiali richiesti;
- la Conferenza paesaggistica si è riunita in forma telematica in seconda convocazione il 23/02/2023 concludendo i lavori finalizzati all'approvazione del PSI;

Ritenuto dover sottolineare che dai suddetti verbali emerge un generale apprezzamento *“per l'articolazione della Disciplina di piano che consente di seguire in modo logico l'articolazione del P.S.I., verificando la conformazione al PIT PPR, in particolare negli obiettivi di qualità , strategie e azioni di ogni UTOE, gli obiettivi e l'attuazione delle direttive del PIT PPR.”*, l'assenza di criticità o contrasti evidenti con i criteri dettati dalla LR 65/2014 e il PIT PPR, nonché una precisa rispondenza degli elaborati adeguati rispetto a quanto richiesto dalla Conferenza;

Rilevato che le modifiche richieste dalla Conferenza sono state recepite all'interno della Disciplina di Piano, nella Relazione Generale, negli elaborati documentali e negli elaborati cartografici conformemente a quanto indicato nei verbali trasmessi e per le motivazioni ivi indicate;

Vista la L.R. N. n. 41/2018;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito rilasciata dall'Ufficio regionale competente n. 424 del 10/04/2020 a seguito del deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche effettuato dal Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 32963/2020 del 03/04/2020, già allegata alla Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 30 del 23/07/2020;

Visto il parere favorevole con prescrizioni reso in data 23/03/2023 dal settore Regionale Genio Civile Toscana – nord, sede di Pisa, da cui risulta: *“Sulla base di quanto sopra descritto si esprime, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del 53/R/2011 il parere favorevole di questo Settore in relazione al*

quadro conoscitivo relativo agli aspetti geologici, geomorfologici idrogeologici, di dinamica costiera e sismici subordinatamente alla prescrizione del recepimento nei rispettivi elaborati delle modifiche e/o revisioni sopra indicate.

Il suddetto parere favorevole riguardo alle indagini idrauliche rimane condizionato al recepimento da parte di codesto Comune delle seguenti prescrizioni:

- le mappe di pericolosità idraulica, redatte ai sensi del 53/R/2011, dovranno essere revisionate ed aggiornate a seguito del perfezionamento degli studi attualmente in corso sul reticolo secondario, che si connotano in termini di modifica ed aggiornamento delle mappe di pericolosità, ai sensi del sopra citato Accordo tra Regione Toscana e Autorità Distrettuale. Tali studi pertanto dovranno recepire le indicazioni emerse dall'istruttoria eseguita, in termini di integrazioni ed approfondimenti, i cui esiti sono stati sopra descritti, introducendo nelle medesime carte anche la pericolosità da alluvione costiera del vigente PGRA;*
- le suddette mappe dovranno altresì recepire gli aggiornamenti delle mappe del PGRA derivanti dagli studi idrologico-idraulici in fase di conclusione da parte di codesto Comune, sul Fiume Arno e Canale Scolmatore sotto il coordinamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale."*

Vista la Relazione finale del Responsabile del Procedimento (ALL_1) allegata al presente atto;

Visto il Rapporto finale del Garante di cui all'art. 38 della L.R. N. n. 65/2014 (ALL_2) allegato al presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 e s. m. e i.;

Vista la L.R. N. n. 10/2010 e s.m. e i.;

Vista la L.R. N. n. 30/2015 e s.m. e i.;

Considerato che ad esito del procedimento di VAS sono state introdotte negli elaborati del PSI le integrazioni derivanti dal recepimento del PARERE MOTIVATO reso dall'Autorità Competente, avvalendosi delle professionalità di cui alla Determina dirigenziale n. 608 del 25/06/2020 e della successiva Determina dirigenziale n. 287 del 24/02/2023;

Preso atto dei contributi, pervenuti in fase di consultazione VAS, delle seguenti Autorità Competenti per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA):

- Ente Parco Regionale San Rossore Massaciuccoli per il sito Natura 2000 “Selva Pisana” e “Secche della Meloria”;
- Regione Toscana - Settore Tutela della Natura e del Mare per i siti Natura 2000 “Monte Pisano”, “Padule di Suese e Biscottino”, “Cerbaie”;

che ritengono non necessaria a questo livello di pianificazione l’attivazione della Valutazione Appropriata, rinviando ad approfondimenti e a specifiche Valutazioni di Incidenza i Piani Operativi o gli strumenti urbanistici di maggior dettaglio;

Rilevato che a conclusione del procedimento di VAS è stata redatta Dichiarazione di Sintesi (ai sensi dell’art. 27 LR 10/2010), avvalendosi delle professionalità dell’Ufficio proponente (Dott. Biol. Manuela Ferri) e del supporto di professionalità di cui alle Determine sopracitate;

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Strutturale Intercomunale, modificati in parte ad esito della suddetta Conferenza Paesaggistica alla luce di quanto sopra precisato e come di seguito elencati:

RELAZIONE GENERALE

LA DISCIPLINA DI PIANO

IL QUADRO CONOSCITIVO costituito da:

Elaborati Cartografici:

Tav 1 QC	Sistemi morfogenetici (scala 1:35.000)
Tav 2a QC	Le Aree di riconosciuto valore naturalistico e ambientale (scala 1:35.000)
Tav 2b QC	Le risorse costitutive della rete ecologica (scala 1:35.000)
Tav 3 QC	Evoluzione del sistema insediativo (scala 1:35.000)
Tav 4 QC	I morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:35.000)
Tav 4 QC a/b/c/d	I morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:10.000)
Tav 5 QC	Il patrimonio storico culturale (scala 1:35.000)
Tav 6 QC a	Viabilità stradale e ferroviaria (scala 1:35.000)
Tav 6 QC b	Le reti e i nodi infrastrutturali - reti e percorsi per la mobilità lenta (scala 1:35.000)
Tav 7 QC	Copertura del Suolo (scala 1:35.000)
Tav 8 QC	I Morfotipi Rurali (scala 1:35.000)
Tav 9 QC	I paesaggi rurali storici (scala 1:35.000)
Tav 10 QC	Adeguamento al P.R.C. - Piano Regionale Cave (scala 1:35.000)

- Tav 11 QC I servizi a rete: trasporto dell'energia e cablaggio (scala 1:35.000)
- Tav 12 QC Le specializzazioni del sistema produttivo locale (scala 1:35.000)
- Tav 13 QC La dotazione complessiva dei servizi e delle attrezzature (scala 1:35.000)
- Tav.14 QCa/b Quadro degli interventi in atto e programmati (scala 1:35.000)
- Tav 15 QC Attrattività del territorio (scala 1:35.000)
- Tav 16 QC Criticità rischi e degradi (scala 1:35.000)
- Tav 17 QC Le UTOE identificate dai Piani Strutturali vigenti (scala 1:35.000)
- Tav 18 QC a/b Perimetrazione del centro abitato di Pisa al 1956 e al 1965 (scala 1:10.000)
- Tav 19 QC I vincoli sovraordinati (scala 1:35.000)
- Tav 20 QC Aree indicate come non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra da PAER (scala 1:35.000).

Elaborati Documentali

- Elab. 1QC Studi e analisi a supporto del Piano
- Elab. 2 QC Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani ed infrastrutturali di Pisa e Cascina
- Elab. 3 QC Ricognizione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Pisa-Cascina
- Elab. 4 QC Studio del territorio rurale della pianura pisana e dei rilievi contermini sotto il profilo agronomico, paesaggistico e programmatico-pianificatorio.
- Elab. 5 QC Ricognizione del patrimonio edilizio esistente con funzione produttiva, commerciale, artigianale: analisi della “non attività”, aree e lotti liberi.
- Elab. 6 QC Studio trasportistico a supporto del progetto di collegamento tranviario da viale Gramsci all’Ospedale di Cisanello.
- Elab. 7 QC Adeguamento del PSI al PRC e allegati cartografici (B2a - Sezioni trasversali, B2b - sezioni longitudinali)
- Elab. 8 QC PSI: il sistema della mobilità di Cascina, relazione tecnica

STATUTO DEL TERRITORIO costituito da:

Elaborati cartografici:

- Tav 1 STA Il patrimonio territoriale (scala 1:35.000)
- Tav 2 STA I valori e le qualità percettive (scala 1:35.000)
- Tav 3 STA Individuazione dei Beni Culturali di cui alla Parte II del D.Lgs n.42/2004, e sito UNESCO (scala 1:35,000)
- Tav 3 STAA/b/c/d Individuazione dei Beni Culturali di cui alla Parte II del D.Lgs n.42/2004, e sito UNESCO (scala 1:10.000)

Tav 4 STA Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (scala 1:35.000)

Tav 4 STAA D.M. 10-09-1997 “tutte le zone verdi all’interno delle mura urbane del Comune di Pisa”: perimetrazione risultante da cartografia condivisa da Comune di Pisa e Soprintendenza nella seduta della Commissione Regionale per il Paesaggio del 24/02/2022 (scala 1:5.000)

Tav 5 STA Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (scala 1:35,000)

Tav 5 STA a/b Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (scala 1:10.000)

Tav 6 STA Aree tutelate per legge (scala 1:35.000)

Tav 7 STA Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:35.000)

Tav 7 STA a/b/c/d Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:10.000)

Tav 8 STA Articolazione del territorio rurale (scala 1:35.000)

Tav 9 STA Confronto tra le perimetrazioni del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 224 e dell’art. 4 della LR n. 65/2014(scala 1:35.000)

Tav 1a QC/STA Il Sistema Dunale: Approfondimento (scala 1:20.000)

Elaborati Documentali:

Elab. 1 STA Ricognizione dei Beni Culturali di cui alla parte II del D.Lgs 42/2004.

Elab. 2 STA Relazione di conformazione del PSI al PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

Elab. 3 STA Atlante: perimetro del territorio urbanizzato

LA STRATEGIA DELLO SVILUPPO costituita da:

Elaborati cartografici

Tav 1 STR Individuazione delle UTOE (scala 1:35.000)

Tav 2 STR La Strategia dello sviluppo: progetti strategici e scenari futuri

Tav 3 STR Sintesi: Territorio urbanizzato e articolazione del territorio rurale

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

- Rapporto Ambientale con relativi allegati.
- Sintesi non tecnica
- Valutazione di Incidenza Ecologica (V.I.N.C.A) -screening
- Dichiarazione di sintesi

INDAGINI IDROLOGICHE IDRAULICHE costituite da:

ELABORATI GENERALI

Relazione Tecnica Illustrativa

Inquadramento Generale (scala 1:25.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Carta dei Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Carta delle Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 2 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 1

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 2

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 3

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 4

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 5

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53/2011- Quadro 6

I.01 - MODELLO 01 - ARNO E SCOLMATORE

Relazione di Sintesi

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

I.02 - MODELLO 02 - PISA SUD

Relazione Tecnica

Risultati Modellistica Idrologica

Risultati Modellistica Idraulica

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Planimetria Modello Idraulico - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Planimetria Modello Idraulico - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Planimetria Modello Idraulico - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)
Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 2 (scala 1:10.000)
Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

I.03 - MODELLO 03 - PISA NORD

Relazione Tecnica

Risultati Modellistica Idrologica

Risultati Modellistica Idraulica

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 1 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

I.04 - MODELLO 04 - CASCINA NORD

Relazione Tecnica

Allegati

Nota Tecnica Integrativa

Battenti idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 4 (scala 1:10.000)

Battenti idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Battenti idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

I.05 - MODELLO 05 - CASCINA SUD

Relazione Tecnica

Risultati Modellistica Idrologica

Risultati Modellistica Idraulica

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Planimetria Modello Idraulico - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 3 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 5 (scala 1:10.000)

Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 6 (scala 1:10.000)

INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE costituite da:

QG.00 Relazione illustrativa indagini geologiche

QG.00.1 ALL.1 Relazione tecnica illustrativa degli studi di MS di Livello 1

QG.00.2 ALL.2 Report dati di base comune di Pisa

QG.00.2 ALL.3 Report dati di base comune di Cascina

Elaborati grafici (Tavole)

QG.01.1 Carta geologica_Quadro 1 - scala 1:10.000

QG.01.2 Carta geologica_Quadro 2 - scala 1:10.000

QG.01.3 Carta geologica_Quadro 3 - scala 1:10.000

QG.01.4 Carta geologica_Quadro 4 - scala 1:10.000

QG.01.5 Carta geologica_Quadro 5 - scala 1:10.000

QG.01.6 Carta geologica_Quadro 6 - scala 1:10.000

QG.02.1 Carta geomorfologica_Quadro 1 - scala 1:10.000

QG.02.2 Carta geomorfologica_Quadro 2 - scala 1:10.000

QG.02.3 Carta geomorfologica_Quadro 3 - scala 1:10.000

QG.02.4 Carta geomorfologica_Quadro 4 - scala 1:10.000

QG.02.5 Carta geomorfologica_Quadro 5 - scala 1:10.000

QG.02.6 Carta geomorfologica_Quadro 6 - scala 1:10.000

QG.03.1 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 1 - scala 1:10.000

QG.03.2 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 2 - scala 1:10.000

QG.03.3 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 3 - scala 1:10.000

QG.03.4 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 4 - scala 1:10.000

QG.03.5 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 5 - scala 1:10.000

QG.03.6 Carta litotecnica e dei dati di base_Quadro 6 - scala 1:10.000

QG.04.1 Carta della dinamica costiera_Quadro 1 - scala 1:10.000

QG.04.3 Carta della dinamica costiera_Quadro 3 - scala 1:10.000

QG.04.6 Carta della dinamica costiera_Quadro 6 - scala 1:10.000

QG.05.1 Carta idrogeologica_Quadro 1 - scala 1:10.000

QG.05.2 Carta idrogeologica_Quadro 2 - scala 1:10.000
QG.05.3 Carta idrogeologica_Quadro 3 - scala 1:10.000
QG.05.4 Carta idrogeologica_Quadro 4 - scala 1:10.000
QG.05.5 Carta idrogeologica_Quadro 5 - scala 1:10.000
QG.05.6 Carta idrogeologica_Quadro 6 - scala 1:10.000
QG.06.1 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 1 - scala 1:10.000
QG.06.2 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 2 - scala 1:10.000
QG.06.3 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 3 - scala 1:10.000
QG.06.4 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 4 - scala 1:10.000
QG.06.5 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 5 - scala 1:10.000
QG.06.6 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche_Quadro 6- scala 1:10.000
QG.07.1 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 1 - scala 1:10.000
QG.07.2 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 2- scala 1:10.000
QG.07.3 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 3 - scala 1:10.000
QG.07.4 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 4 - scala 1:10.000
QG.07.5 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 5 - scala 1:10.000
QG.07.6 Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica_Quadro 6 - scala 1:10.000
QG.07.A Sezioni geologico-stratigrafiche Comune di Pisa - scala orizz.1:20.000/vert.1:2.000
QG.07.B Sezioni geologico-stratigrafiche Comune di Cascina - scala orizz.1:20.000/vert.1:2.000
QG.08.1 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 1 - scala 1:10.000
QG.08.2 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 2 - scala 1:10.000
QG.08.3 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 3 - scala 1:10.000
QG.08.4 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 4 - scala 1:10.000
QG.08.5 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 5 - scala 1:10.000
QG.08.6 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi_Quadro 6 - scala 1:10.000

Acquisito il parere della Commissione Consiliare competente come da Verbale (ALL_3) allegato al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs n. 267/00 e s. m. e i.;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione D-10 Urbanistica – Edilizia Privata - Servizi Amministrativi alla Mobilità - Espropri (**Allegato A**)

nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.;

Ritenuto opportuno concedere al presente l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", per consentire di procedere in tempi brevi al completamento dell'iter procedurale e al Comune di Cascina di procedere per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare definitivamente, per quanto di competenza, i seguenti elaborati e documenti:
 - Relazione Generale;
 - Disciplina di Piano
 - Elaborati cartografici relativi al Quadro Conoscitivo, allo Statuto del territorio, alla Strategia dello sviluppo;
 - Elaborati Documentali relativi al Quadro Conoscitivo, allo Statuto del territorio;
 - Dichiarazione di sintesi;
 - Elaborati relativi alle indagini idrogeologiche e idrauliche.
3. di approvare pertanto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pisa e Cascina, ai sensi dell'art. 23 comma 9 della L.R. N. n. 65/2014 dando atto che lo stesso si compone degli elaborati elencati in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che gli stessi risultano coerenti e conformi agli esiti delle controdeduzioni e alle determinazioni della Conferenza Paesaggistica, di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cascina per le procedure di competenza;
5. di trasmettere alla Regione Toscana, l'elenco completo degli elaborati approvati con relativi codici HASH, da allegarsi al verbale conclusivo della Conferenza Paesaggistica;
6. di dare mandato alla Direzione 10 e al Garante dell'informazione e della Partecipazione di procedere ai successivi adempimenti di competenza;
7. di dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. N. n. 65/2014 e al Ministero per i Beni Culturali;
8. di disporre, in qualità di ente capofila, la pubblicazione dell'avviso di approvazione del PSI sul BURT secondo le modalità previste dall'art. 23 della L.R. N. n. 65/2014 a seguito

dell'approvazione del Piano da parte del Comune di Cascina e a conclusione dei lavori della Conferenza Paesaggistica;

Con successiva votazione

9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.e.i. al fine di consentire di procedere in tempi brevi al completamento dell'iter procedurale e al Comune di Cascina di procedere per quanto di competenza.

—